

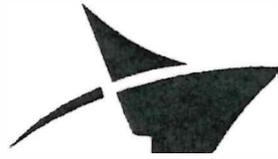


Autorità di Sistema Portuale  
dei Mari Tirreno Meridionale  
e Ionio



# RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI





**Allegato 1**

**RELAZIONE SUL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI**

Nel rispetto dell'art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Collegio analizza la situazione dei residui dell'Autorità di Sistema Portuale come rappresentata nel documento "Situazione residui" allegato al rendiconto generale, nonché alla sua rielaborazione per anno-capitolo allegata.

Preliminarmente, si riporta di seguito l'evoluzione sintetica dei residui nell'anno 2024:

RESIDUI ATTIVI					
Iniziali al 1/1/2024	Riscossi	Da riscuotere	Residui dell'esercizio 2024	Radiazioni dell'esercizio 2024	Totale residui al 31/12/2024
132.007.512,37	4.102.119,96	118.902.567,53	53.409.775,41	9.002.824,88	172.312.342,94
RESIDUI PASSIVI					
Iniziali al 1/1/2024	Pagati	Da pagare	Residui dell'esercizio 2024	Radiazioni dell'esercizio 2024	Totale residui al 31/12/2024
181.892.092,13	22.939.019,14	148.217.444,10	65.796.622,30	10.735.628,89	214.014.066,40

Relativamente alla gestione dei residui degli anni precedenti, dall'elaborato contabile sintetizzato nel prospetto sopra riportato si evince che al 31.12.2024 i residui attivi ammontano a euro 172.312.342,94 ed i residui passivi ad euro 214.014.066,40, con un saldo negativo di euro 41.701.723,46.

Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi del citato articolo 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità e costituiscono oggetto di separata deliberazione da parte del Comitato di Gestione.

**Esame radiazione residui attivi**

Preliminarmente, il Collegio evidenzia che, com'è noto, i residui attivi possono essere eliminati o ridotti soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo di tale esperimento superi l'importo da recuperare (articolo 40 d.P.R. 97/2003).

A seguire il Collegio prende in esame i prospetti allegati al rendiconto di esercizio 2024 sulla radiazione dei residui attivi ed esamina contestualmente la relativa documentazione trasmessa dall'Ente ad esito dell'istruttoria svolta ed attestata da parte dei Dirigenti responsabili per materia in ordine all'eliminazione degli stessi, per un importo complessivo di euro 9.002.824,88.

Le radiazioni, nello specifico, riguardano: per euro 273.03 entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, per euro 31,17 recuperi e rimborsi diversi, per euro 8.979.025,00 il finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali, per euro 21.960,00 rimborso per somme pagate per conto terzi, per euro 1.535,68 per IVA.



### Esame radiazione residui passivi.

Il Collegio prende in esame i prospetti allegati al rendiconto sulla radiazione dei residui passivi ed esamina contestualmente la relativa documentazione trasmessa dall'Ente ad esito dell'istruttoria svolta ed attestata da parte dei Dirigenti responsabili per materia in ordine all'eliminazione degli stessi, per euro 10.735.628,89, in quanto è venuta meno la ragione del debito.

### Esame residui riaccertati

Di seguito vengono elencate e sinteticamente commentate, le poste più significative relative ai residui attivi e passivi di maggiore consistenza e anzianità.

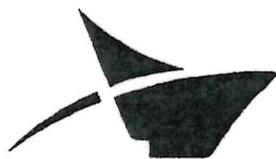
### Residui Attivi

I residui attivi sono riconducibili per quasi la totalità ad entrate in conto capitale.

anno di riferimento	descrizione	importo	Note
2005	Somme residue finanziamento opere infrastrutturali - D.M. 03.06.2004	6.206.676,62	Il notevole accumulo dei Residui Attivi di parte capitale è costituito, essenzialmente, da finanziamenti assegnati e non ancora erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Calabria per la realizzazione di grandi opere portuali.
2004	Somme residue finanziamento delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003	1.784.402,80	
2008	Fondi assegnati con DM 118/T del 2008 per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente e approfondimento dei fondali	7.701.603,35	
2010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell'APQ Polo Logistico Intermodale del 28/09/2010	29.655.054,43	
2020	Finanziamento da parte dello Stato per i lavori di completamento del dragaggio del canale portuale assegnato con D.L. n. 514 del 17/11/2018 giusto accordo procedimentale sottoscritto il 14/11/2019.	4.400.000,00	
2022	Finanziamento del Ministero dell'Interno per la realizzazione di una piattaforma integrata di servizi	4.342.714,47	

Si evidenzia come i residui attivi esercizi precedenti passano da euro 132.007.512,37 alla data del 1.1.2024 a euro 118.902.567,53 alla data del 31.12.2024.

Il Collegio si sofferma sulla voce dei residui di parte corrente di euro 3.374.310,93 riferiti ai canoni di concessione non ancora riscossi, sui quale è stato effettuato da parte dell'Ufficio Demanio un riaccertamento. Il Collegio prende atto che per alcune di tali voci sono pendenti procedimenti giurisdizionali meglio dettagliati nella relazione predisposta dalla responsabile dell'Ufficio Legale e Contenzioso agli atti prot. n. 9542 I/ALEG del 07/04/2025, validata dal Segretario Generale F.F. Dr. Pasquale Faraone e messa a disposizione del Collegio dal Dott. Luigi Ventrici. Al riguardo, il Dott.



Ventrici relaziona che, in ragione del rischio di soccombenza, l'Ente ha prudenzialmente vincolato parte dell'avanzo di amministrazione 2024 nella voce "Fondo per rischi ed oneri".

Il Collegio invita l'Ente a proseguire nell'azione di riaccertamento dei residui, volta alla loro generale riduzione attraverso l'esame analitico delle voci di bilancio che tenga conto, per i residui attivi, delle effettive pretese creditorie; ad essere sempre tempestivo e puntuale nel riesame dei residui degli anni precedenti e nella verifica della documentazione sottostante e di procedere, in caso del venire meno del credito, alla radiazione immediata del residuo stesso.

### Residui passivi

I residui passivi sono afferenti per la maggior parte a residui di parte capitale.

anno di riferimento	descrizione	importo	Note
2005	derivano dal finanziamento opere infrastrutturali - D.M. 03.06.2004. Impegni per lavori inerenti all'ampliamento banchina Nord, piazzale Est, approfondimento fondali e bacino di espansione	2.955.046,21	La conservazione è necessaria in quanto gli stessi sono correlati alla voce Contributi Stato e Regione per opere iscritta tra i residui attivi commentata in precedenza
2008	fondi assegnati con DM 118/T del 2008. Impegnati per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente	10.747.951,26	
2008	Residuo delle risorse assegnate con DM n. 28T del 29/01/2008. Impegnate per opere infrastrutturali	4.803.846,71	
2010	finanziamento APQ del 28/09/2010. Impegnate essenzialmente per lavori arretramento dello sporgente Ovest, lavori di approfondimento e consolidamento fondali, completamento comparto Nord e nuovo terminal intermodale	15.483.487,29	
2019	Finanziamento della Regione Calabria per "Lavori di completamento della Banchina di Ponente lato Nord"	246.954,56	
2021	Finanziamento della Regione Calabria per "Lavori di realizzazione alloggi Capitaneria di Porto"	316.611,99	

Si evidenzia come i residui passivi provenienti da esercizi precedenti passano da euro 181.892.092,13 alla data del 1.1.2024 a euro 148.217.444,10 alla data del 31.12.2024.

Il notevole accumulo dei residui passivi di parte capitale è dovuto alla forte incidenza determinata dagli impegni in conto capitale sempre per le "Opere di Grande Infrastrutturazione".

In merito alle passività, va segnalato il cospicuo ammontare delle partite debitorie (residui passivi), le quali sono connesse, principalmente, al differimento nella esecuzione dei lavori e delle realizzazioni delle opere portuali, da effettuarsi con i fondi assegnati di cui ai provvedimenti normativi sopracitati.

Il Collegio rinnova l'invito all'Ente a proseguire nella verifica dei residui passivi in ordine alla permanenza delle ragioni che giustificano la sussistenza dei debiti nelle scritture contabili e, con particolare riguardo alla spesa in conto capitale, a voler porre in essere le attività necessarie ad avviare o completare, sulla base delle risorse disponibili, le opere già programmate al fine di assicurare l'efficienza, la funzionalità e la sicurezza delle aree portuali.

In conclusione, preso atto delle motivazioni e giustificazioni addotte dall'Ente in ordine alla inesigibilità dei residui attivi di cui si propone l'eliminazione e considerata la necessità di stralcio di



Autorità di Sistema Portuale  
dei Mari Tirreno Meridionale  
e Ionio

dei residui passivi per come esposti nel prospetto di riaccertamento, il Collegio, per quanto attiene alla loro eliminazione sotto il profilo meramente contabile, non ritiene di dovere formulare alcuna osservazione.

Ciò considerato, il Collegio esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 43, comma 4, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità, in merito alla proposta di variazione dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2024, che sarà oggetto di separata deliberazione da parte del Comitato di Gestione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Caterina Paola Romanò

Dott. Antonio Macera

Dott. Domenico Romanò



**Allegato 2**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

Il documento in esame, redatto secondo le prescrizioni previste dal Capo VI – art. 36 e seguenti del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro (oggi Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio), approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 09 del 28 settembre 2007, è sottoposto dall'Ente alle valutazioni del Collegio dei revisori al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'art. 45 del succitato Regolamento.

In via preliminare, sono stati acquisiti mediante posta elettronica del 17 aprile 2025 i documenti contabili necessari all'espletamento dei compiti di cui sopra.

Il Rendiconto generale, chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in base agli artt. 36 e seguenti del Regolamento di amministrazione ed uniformato alle disposizioni di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è composto da:

- il conto del Bilancio, a sua volta suddiviso in:
- il rendiconto finanziario decisionale;
- il rendiconto finanziario gestionale;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa;

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- indice di tempestività dei pagamenti (art. 41 D.L. n. 66/2014);
- allegato 6 decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01 ottobre 2013;
- prospetto finanziario di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato - DPR n. 132/2013.

È altresì allegata al Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione.



## II CONTO DI BILANCIO

### Il rendiconto finanziario

Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che la gestione 2024 si è conclusa con un disavanzo finanziario di competenza (differenza tra accertamenti e impegni) di euro **7.029.353,09**, derivante dalla somma algebrica delle entrate e delle uscite di competenza, come di seguito rappresentato:

	Entrate accertate	Uscite impegnate	saldi
Parte Corrente	21.071.309,88	18.415.314,19	2.655.995,69
Conto Capitale	53.164.188,96	62.849.537,74	- 9.685.348,78
Partite di Giro	2.400.993,13	2.400.993,13	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>76.636.491,97</b>	<b>83.665.845,06</b>	<b>- 7.029.353,09</b>

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale (a), alla previsione definitiva (c) ed agli accertamenti per le entrate ed agli impegni per le spese (d) operati dall'Ente:

	a	b	c	d			e(d-c)
	Previsioni iniziali	variazioni	Previsioni definitive	Accertamenti impegni	Riscossioni pagamenti	Residui 2024	scostamenti
<b>ENTRATE</b>							
Entrate correnti	17.460.034,32	1.254.066,04	18.714.100,36	21.071.309,88	20.565.584,57	505.725,31	2.357.309,52
Entrate c/capitale	50.000.000,00	3.977.894,96	53.977.894,96	53.164.188,96	277.893,96	52.886.295,00	- 813.706,00
Entrate per partite di giro	4.952.000,00	101.000,00	5.053.000,00	2.400.993,13	2.383.238,03	17.755,10	- 2.652.006,87
<b>TOTALI</b>	<b>72.412.034,32</b>	<b>5.332.961,00</b>	<b>77.744.995,32</b>	<b>76.636.491,97</b>	<b>23.226.716,56</b>	<b>53.409.775,41</b>	<b>- 1.108.403,35</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione				<b>7.029.353,09</b>			
<b>TOTALI</b>	<b>72.412.034,32</b>	<b>5.332.961,00</b>	<b>77.744.995,32</b>	<b>83.665.845,06</b>	<b>23.226.716,56</b>	<b>53.409.775,41</b>	<b>- 1.108.403,35</b>
<b>USCITE</b>							
spese correnti	11.301.625,00	8.824.801,13	20.126.426,33	18.415.314,19	15.045.107,02	3.370.207,17	- 1.711.112,14
spese c/capitale	70.596.432,00	3.778.081,60	74.374.514,00	62.849.537,74	558.274,89	62.291.262,85	- 11.524.976,26
spese per partite di giro	4.952.000,00	101.000,00	5.053.000,00	2.400.993,13	2.265.840,85	135.152,28	- 2.652.006,87
<b>TOTALI</b>	<b>86.850.057,40</b>	<b>12.703.882,93</b>	<b>99.553.940,33</b>	<b>83.665.845,06</b>	<b>17.869.222,76</b>	<b>65.796.622,30</b>	<b>- 15.888.095,27</b>



Il Bilancio di Previsione per l'anno 2024 dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è stato approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 46 del 31 ottobre 2023. Il suddetto documento contabile è stato approvato dal MIT con nota prot. n. REGISTRO UFFICIALE.U. 39201 del 28/12/2023.

Alla gestione finanziaria risultano poi apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2024 regolarmente sottoposte, previo controllo del Collegio dei Revisori, all'approvazione del Comitato di Gestione. In particolare:

- Con Decreto del Presidente n. 20/2024 del 26/01/2024, l'Ente ha proceduto ad effettuare una variazione al bilancio di previsione 2024, ex art. 14, comma 4 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità, al fine di dare copertura alle spese derivanti da n. 2 contenziosi.

- Con delibera n. 59 del 31/07/2024, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 3286 del 23/09/2024, il comitato di Gestione ha approvato la variazione e l'assestamento al bilancio di previsione 2024. Con la suddetta nota di assestamento e variazione, adottata ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'Ente ha rideterminato gli stanziamenti di cassa alla luce dei residui attivi e passivi registrati nel conto consuntivo 2023, ed ha aggiornato le previsioni dei capitoli in entrata e in uscita sulla base delle esigenze già intervenute e previste per la seconda metà dell'esercizio.

- Con Decreto n. 231 del 29/11/2024, il Presidente ha approvato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, una variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2024 al fine di rideterminare ed aggiornare le previsioni dei capitoli in entrata e in uscita sulla base delle effettive risultanze contabili nonché sulla base della valutazione delle esigenze presunte per l'ultimo periodo dell'esercizio 2024.

La predetta variazione, adottata con procedura d'urgenza e corredata del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, è stata ratificata dal Comitato di Gestione con deliberazione n. 68 del 18 febbraio 2025 e trasmessa ai Dicasteri vigilanti il 25/02/2025 prot. n. 5513 U/2025 SEG., per la prevista approvazione. Si evidenzia che alla data sulla suddetta variazione non è ancora pervenuta la formale approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La stessa è divenuta esecutiva ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell' ADSP-MTMI, art. 15 comma 8.

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario sono ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

- la situazione amministrativa;
- la situazione dei residui;
- la gestione.



## 1. Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario 2024 è la seguente:

### 1. Situazione Amministrativa

<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2024</b>		<b>177.024.530,16</b>
<b>RISCOSSIONI</b>		
Riscossioni in conto competenza	23.226.716,56	
Riscossioni in conto residui	4.102.119,96	
		<b>27.328.836,52</b>
<b>PAGAMENTI</b>		
Pagamenti in conto competenza	17.869.222,76	
Pagamenti in conto residui	22.939.019,14	
		<b>40.808.241,90</b>
<b>Fondo di cassa al 31.12. 2024</b>		<b>163.545.124,78</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>		
Residui Attivi esercizi precedenti	118.902.567,53	
Residui Attivi dell'esercizio	53.409.775,41	
		<b>172.312.342,94</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>		
Residui Passivi esercizi precedenti	148.217.444,10	
Residui Passivi dell'esercizio	65.796.622,30	
		<b>214.014.066,40</b>
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2024</b>		<b>121.843.401,32</b>
Parte vincolata TFR		1.969.678,89
Parte vincolata per fondi rischi ed oneri		18.045.394,55
Parte vincolata per opere infrastrutturali		72.576.486,59
<b>Avanzo di Amm.ne disponibile al 31 dicembre 2024</b>		<b>29.251.841,29</b>

L'andamento della gestione si è riflesso sull'avanzo di amministrazione che passa da euro 127.139.950,40 al 1° gennaio 2024 ad euro 121.843.401,32 alla fine dell'esercizio, per effetto del disavanzo finanziario (euro 7.029.353,09) e dalla variazione positiva dei residui derivante dallo stralcio degli stessi (euro 1.732.804,01).

Una parte dell'avanzo – per un importo pari a euro 1.969.678,89 – risulta vincolato al fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente che è iscritto nelle passività dello Stato Patrimoniale, per un importo di euro 18.045.394,55 al fondo per rischi ed oneri per contenziosi in essere e per euro 72.576.486,59 quali somme destinate alla realizzazione di opere infrastrutturali.



Pertanto, dalle risultanze riportate si evince che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2024 pari a euro 121.843.401,32 risulta vincolato per euro 92.591.560,03 mentre rientra nella disponibilità gestionale dell'Ente la parte residua pari a euro 29.251.841,29.

## 2. Situazione dei residui

I residui attivi al 31 dicembre 2024 ammontano a euro 172.312.342,94 e quelli passivi a euro 214.014.066,40, con un saldo negativo di euro 41.701.723,46.

Alla fine dell'esercizio risultano riscossi residui attivi per euro 4.102.119,96 e pagati residui passivi per euro 22.939.019,14.

Si rinvia al riguardo a quanto precedentemente detto nella relazione sul riaccertamento dei residui (Allegato 1).

## 3. La gestione di competenza

### PARTE ENTRATA

#### **Entrate Correnti**

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2024 ammontano complessivamente ad euro 21.071.309,88 e sono costituite dalle entrate proprie per euro 16.031.233,79 (76,08%), dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per euro 393.189,11 (1,87%), dai redditi e proventi patrimoniali per euro 4.519.468,69 (21,45%), dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 127.387,05 (0,60%) e dalle entrate varie per euro 31,24.

In relazione agli accertamenti 2024 sono rimaste da riscuotere, a fine esercizio, entrate correnti per 505.725,31 di cui € 482.123,61 per canoni demaniali.

Nell'ambito delle entrate correnti, le entrate proprie dell'Ente comprendono i proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all'art. 16 della Legge 84/94, i proventi di autorizzazione di cui all'art. 68 del Codice della navigazione, la tassa portuale e le tasse di ancoraggio interamente devolute all'Ente per effetto della Legge finanziaria 2007, art. 1 comma 982.

Gli accertamenti per proventi da canoni demaniali, pari ad euro 4.519.462,85, erano previsti in via definitiva in euro 3.559.222,43.

Da una analisi più approfondita dei dati esposti torna utile precisare quanto segue:

- per quanto concerne la parte entrate l'importo indicato al Titolo I attiene alle tasse di ancoraggio ed alle tasse portuali.

Anche nell'anno 2024 l'Autorità ha disposto la riduzione delle tasse d'ancoraggio, giusta Ordinanza n. 51/2024/ADSP-MTMI del 03/12/2024 con la quale è stato approvato il regolamento per la riduzione delle tasse di ancoraggio. In particolare, la maggiore spesa derivante dai rimborsi che saranno effettuati agli aventi diritto - per cui risulta apposita posta in bilancio di euro 1.000.000,00 - risulta finanziata con la riduzione delle spese correnti dell'Autorità e l'incremento



delle entrate correnti, sulla base di quanto previsto dall'art. 5, commi 7-duodecies e 7-terdecies del D.L. 194/2009, convertito dalla L. 25/2010;

- al Titolo I sono riportate le entrate che si riferiscono principalmente ai canoni demaniali per la concessione di aree per depositi.

Il Collegio dei Revisori, dopo aver esaminato la documentazione esibita dall'Ente, prende atto che il sistema di rilevazione dei canoni e dei relativi rapporti a credito e debito è effettuato con sistemi informatici collegati al sistema di rilevazione contabile dell'Autorità di Sistema Portuale.

La riscossione in conto competenza delle entrate derivanti dai canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine risulta pari al 89,33% delle somme a pari titolo accertate. Sul punto il Collegio fa espresso richiamo a quanto verificato nel corso della riunione del 02/04/2025 (vedasi verbale n. 3/2025 punto 2 OdG).

- Per quanto attiene al Titolo III – partite di giro – i relativi movimenti finanziari, che trovano corrispondenza al Titolo IV delle spese, si riferiscono ad accertamenti riguardanti le ritenute erariali e previdenziali operate su emolumenti e compensi da versare allo Stato e agli Enti pubblici secondo le norme in vigore, ai rimborsi per somme anticipate per c/terzi, alle partite in c/sospeso, al fondo economato e all'IVA da versare all'erario.

#### **Entrate in Conto capitale**

Le entrate in conto capitale (Titolo II) accertate in bilancio sono pari a euro 53.164.188,96 contro euro 35.329.116,99 del 2023.

#### PARTE SPESA

Il totale degli impegni 2024 ammonta a euro 83.665.845,06 e si riferisce per euro 18.415.314,19 ad uscite correnti, per euro 62.849.537,74 ad uscite in conto capitale e per euro 2.400.993,13 a partite di giro.

#### **Spese Correnti**

Si riporta il dettaglio di quanto sopra evidenziato per le spese correnti.

Le uscite correnti (Titolo I) impegnate nel corso del 2024 ammontano a euro 18.415.314,19 rispetto a euro 10.902.736,09 degli impegni 2023.

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, si rappresenta che l'onere per il personale (cat. 1.1.2) registra impegni per euro 4.609.359,64 (a fronte di euro 3.355.253,27 nel 2023).



Autorità di Sistema Portuale  
dei Mari Tirreno Meridionale  
e Ionio

L'aumento della spesa corrente nel corso dell'esercizio 2024, pari al 68,91% rispetto al 2023, è conseguente principalmente agli impegni relativi alle spese per i contenziosi definiti nel corso dell'anno e ad un incremento della spesa per il personale a seguito dell'approvazione della contrattazione decentrata e delle nuove assunzioni di personale.

#### Spese per il personale

Al 31 dicembre 2024 il personale in servizio presso l'Autorità di Sistema Portuale è pari a n. 45 unità, di cui n. 5 dirigenti, a fronte di un organico di n. 80 unità complessive.

L'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti si attesta al 21,88%, mentre l'incidenza sulle spese correnti è del 25,03%.

#### Spese in Conto capitale

Le uscite in conto capitale impegnate nel 2024 sono pari a euro 62.849.537,74 a fronte di una previsione definitiva di euro 73.374.514,00.

Le spese sostenute nel 2024 si riferiscono essenzialmente a opere immobiliari ed investimenti (categoria 2.1.1).

#### Risorse PNRR/PNC

Con riguardo agli adempimenti contabili previsti dall'art. 9, comma 4, del D.L. n. 77/2021 finalizzati alla completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR/PNC, il Collegio, in conformità a quanto disposto dal MEF con circolare n. 15 del 7.4.2023, ha verificato che l'Ente ha previsto, in parte entrata e uscita, un capitolo inerente ai progetti/interventi del PNRR/PNC e specificatamente:

Esercizio 2024		
Capitolo	Descrizione	Accertamento/Impegno
E. 1202011/21	Finanziamento per lo sviluppo e l'implementazione dei servizi Port Community System (PCS) Fondi PNRR	euro 1.000.000,00
U. 1201011/21	Finanziamento per lo sviluppo e l'implementazione dei servizi Port Community System (PCS) Fondi PNRR	euro 1.000.000,00

#### PARTITE DI GIRO

La partite di giro, in entrata e in uscita, sono pari a euro 2.400.993,13.



Alla luce delle risultanze conseguenti alle operazioni di verifica come sopra descritte, il Collegio attesta che:

- è stato rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- è corretta la rappresentazione nel conto consuntivo dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- è stata accertata l'emissione di n. 2.637 reversali d'incasso e n. 1.564 mandati di pagamento.

## IL CONTO ECONOMICO

Risultati differenziali

RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE)	Euro	€ 21.246.527,63
COSTI (COSTI DELLA PRODUZIONE)	Euro	€ 21.169.415,64
PROVENTI e ONERI FINANZIARI	Euro	- 7.364,16
PARTITE STRAORDINARIE	Euro	€ 1.732.804,01
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro	€ 1.802.551,84
IMPOSTE	Euro	330.576,51
AVANZO ECONOMICO	Euro	€ 1.471.975,33

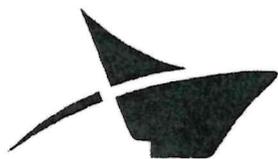
In merito al contenuto delle suindicate partite correnti si fa rinvio a quanto sopra relazionato in sede di rendiconto finanziario.

Circa gli ammortamenti effettuati, che riguardano sia le immobilizzazioni materiali (euro 411.117,18) che quelle immateriali (euro 13.044,83), il Collegio ha verificato che le quote sono state calcolate con il metodo a quote costanti in quanto più coerente con l'effettiva utilità del bene. Il predetto metodo inoltre facilita il processo d'interpretazione dei bilanci, agevolandone i confronti per come previsto dal principio contabile n. 16 Oic e dalle vigenti normative fiscali. Dette quote sono documentate da apposite tabelle.

Per quanto concerne la somma accantonata al Fondo TFR di euro 215.679,62 la stessa si riferisce alla quota annua di adeguamento del Fondo per l'indennità di fine rapporto al personale.

Per quanto attiene il valore della produzione giova precisare che in esso è stato inserito l'importo di euro 175.223,59 a titolo di altri ricavi e proventi che fa riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi, ma di pertinenza dell'esercizio 2024. Nel caso specifico si è data attuazione a quanto previsto dal M.I.T. con nota DEM1/1852 del 9 ottobre 2002 in riferimento ai contributi erogati in c/impianti.

In merito agli aspetti economici, infine, si osserva la variazione dell'avanzo economico che passa da euro 14.436.923,89 dell'anno 2023 ad euro 1.471.975,33 nell'anno 2024.



## LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024 evidenzia un patrimonio netto pari a 159.147.361,05 euro che risulta incrementato dall'avanzo economico dell'esercizio ammontante ad euro 1.471.975,33 così determinato:

### STATO PATRIMONIALE

Risultati differenziali	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
Immobilizzazioni	60.176.401,79	52.696.632,67
Attivo Circolante	335.857.467,72	309.032.042,53
Ratei e risconti	0	0
<b>Totale Attivo</b>	<b>396.033.869,51</b>	<b>361.728.675,20</b>
<i>Conti d'ordine (beni di terzi -Stato e altri - presso L'ente per attività port.)</i>	<i>5.034.685,01</i>	<i>5.034.811,68</i>
Patrimonio netto *	159.147.361,05	157.675.385,72
Contributi in conto Capitale	0,00	0,00
Fondi per rischi e oneri	18.045.394,55	17.230.126,62
Fondo trattamento fine rapporto	1.969.678,89	1.898.478,52
Debiti diversi	214.014.066,40	181.892.092,13
Ratei e risconti	2.857.368,62	3.032.592,21
<b>Totale Passivo e netto</b>	<b>396.033.869,51</b>	<b>361.728.675,20</b>

\* costituito dagli utili degli esercizi precedenti più utile esercizio

Nel merito il Collegio rileva che l'importo pari a 159.147.361,05 euro scaturisce dalla somma algebrica del patrimonio netto 2023 al quale va ad aggiungersi l'avanzo economico dell'esercizio 2024, pari a 1.471.975,33 euro.

Si dà atto che il valore dell'avanzo dell'esercizio 2024 è stato esposto nello stato patrimoniale secondo le indicazioni del Ministero Vigilante giusta nota prot. 20147 del 09/07/2024.

### Tempi di pagamento

Il Collegio dà atto che alla Relazione sulla gestione è allegata l'attestazione dei tempi di pagamento debitamente firmata ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89. La stessa risulta pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2024 è di -13,93 gg, a significare che l'Ente è in grado di far fronte alle obbligazioni assunte, mediamente, con 14 giorni di anticipo rispetto alla scadenza.

### VERIFICA RISPETTO VINCOLI DI SPESA

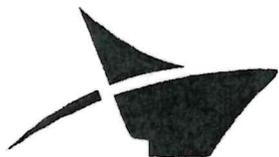
Il Collegio ha verificato con le apposite tabelle da allegare allo stesso conto consuntivo, il rispetto a consuntivo dei limiti di spesa di cui all'art. 1, commi 591 e 610, della Legge n. 160 del 2019 e art. 6, comma 14, del D.L. n. 78 del 2010, convertito in Legge n. 122 del 2010, come di seguito riassunto:



<b>Verifica del rispetto dei limiti di spesa</b>	
<b>Spese per acquisto di beni e servizi</b>	
(art.1, comma 591 Legge n. 160 del 27.12.2019 )	
a) Spesa 2016 *	1.802.507
b) Spesa 2017 *	1.030.297
c) Spesa 2018 *	1.405.543
Limite di spesa 2024 – Media triennio 2016-2018	1.418.782
Surplus da applicare al bilancio di previsione 2024	7.000.873
Nuovo limite di spesa 2024	8.419.656
Spesa effettuata nel 2024	1.505.530

\* al netto delle spese sostenute per come previsto dalla circolare MEF n. 9 del 2020

<b>Spese per autovetture e acquisto buoni taxi</b>	
(art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	18.042,30
b) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2024 (20% spesa 2009)	3.608,30
(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
c) Spesa 2011	12.390,21
d) Limite di spesa 2024 (max 30%)	3.717,09
e) Spesa effettuata nel 2024	733,90



# Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato			
Da inviare a: <b>Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza</b>			
All' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale - <b>Indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@tesoro.it</b>			
All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri dell'istruzione, dell'università e della ricerca; per i beni o le attività culturali e del turismo. - <b>Indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it</b>			
All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri dell'economia e finanza, delle politiche agricole, alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni. - <b>Indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it</b>			
All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa, dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni. - <b>Indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it</b>			
<b>Denominazione Ente: AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO</b>			
<b>PRIMA SEZIONE</b>			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2024 versato
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	6.403,00	640,30	7.043,30
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misura per le società in elenco ISTAT)			
<b>Totale</b>	<b>6.403,00</b>	<b>640,30</b>	<b>7.043,30</b>
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2024 versato
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c. 5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 28/2012	54.750,78	5.475,08	60.225,87
Art. 6 comma 7 (incarichi di consulenza)	14.400,00	1.440,00	15.840,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	15.614,13	1.561,41	17.175,54
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00	0,00	0,00
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	24.884,00	2.468,40	27.130,40
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	1.355,00	135,50	1.490,50
<b>Totale</b>	<b>110.783,92</b>	<b>11.078,39</b>	<b>121.862,31</b>
L. n. 244/2007 modificata, L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2024 versato
Art. 2 commi 616 e 623 L. n. 244/2007 - come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	46.470,07	4.647,01	51.117,08
D.L. n. 98/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2024 versato
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	52.210,91	5.221,09	57.432,00
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2024 versato
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento delle spese, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2024 versato
Art. 50 comma 3 (somme rivenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spese sostenute anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	26.105,40	2.610,55	28.716,01
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			266.178,70
<b>SECONDA SEZIONE</b>			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazioni integrative e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 5 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autoveicoli, nonché per acquisto di buoni (taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			3.608,30
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalla economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3538- capo X- bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			



Autorità di Sistema Portuale  
dei Mari Tirreno Meridionale  
e Ionio

Il Collegio verifica che, nel rispetto delle vigenti disposizioni, l'Ente ha provveduto ai versamenti al bilancio dello Stato, per un importo complessivo delle economie di spesa relativo all'anno 2024 e pari a euro 269.779,01 con imputazione al capitolo 1102063, con i seguenti mandati:

- n. 759 del 25/06/2024 di euro 7.043,30
- n. 760 del 25/06/2024 di euro 40.143,26
- n. 761 del 25/06/2024 di euro 20.082,62
- n. 762 del 25/06/2024 di euro 15.840,00
- n. 763 del 25/06/2024 di euro 17.175,54
- n. 764 del 25/06/2024 di euro 27.130,40
- n. 765 del 25/06/2024 di euro 1.490,50
- n. 766 del 25/06/2024 di euro 51.117,08
- n. 767 del 25/06/2024 di euro 57.432,00
- n. 768 del 25/06/2024 di euro 28.716,01
- n. 769 del 25/06/2024 di euro 3.608,30

#### ATTIVITÀ DEL COLLEGIO

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024 il Collegio ha partecipato alle riunioni del Comitato di Gestione, ha effettuato le prescritte verifiche periodiche ai libri ed alle scritture contabili dell'Autorità di Sistema Portuale, le verifiche di cassa, le verifiche, a campione, sugli atti gestionali adottati dall'Ente, nonché le verifiche trimestrali ed annuali sul rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali e sull'ammontare dello stock del debito residuo scaduto e non pagato, redigendo di volta in volta appositi verbali delle riunioni.

#### CONCLUSIONI

##### IL COLLEGIO

- verificata l'osservanza delle norme che presidono la formazione e l'impostazione del rendiconto generale;
- accertato che l'elaborato corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- visto che la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico sono stati redatti correttamente secondo la normativa vigente;
- verificato che le disposizioni ministeriali sono state tenute nella dovuta considerazione;
- verificato il rispetto delle vigenti norme di contenimento della spesa attraverso l'applicazione dei limiti ed il versamento di quanto dovuto al bilancio dello Stato;

##### ESPRIME

**parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2024.**

##### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Caterina Paola Romanò

Dott. Antonio Macera

Dott. Domenico Romanò